

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 345 del 26 marzo 2019

Aggiornamento del programma degli interventi proposti da Sistemi Territoriali S.p.A. per il miglioramento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto. Legge 29 novembre 1990, n. 380.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene aggiornato il programma di interventi riguardanti il miglioramento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto, approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 772 del 29.05.2017 e n. 2084 del 14.12.2017, la cui realizzazione spetta a Sistemi Territoriali S.p.A..

L'Assessore Cristiano Corazzari per l'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Nella logica di promuovere il riequilibrio fra le varie modalità di trasporto, da perseguire anche attraverso la valorizzazione della navigazione interna, la legge n. 380/1990 ha istituito il sistema idroviario padano - veneto quale asse di preminente interesse nazionale. Con D.M. n. 729 del 25 giugno 1992 è stato approvato il primo piano pluriennale per lo sviluppo della navigazione commerciale lungo il sistema fluviale del Po con la previsione del quadro d'interventi, la cui attuazione è stata demandata alle Regioni Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte.

In particolare, per la Regione del Veneto tale programma si riassume in tre fasi di seguito dettagliate:

Provvedimento di assegnazione	Importo	Provvedimenti di Giunta
D.M. in data 14/06/2000	€ 15.380.086,45	n. 1710 del 29.12.2001; n. 1945 del 19.07.2002; n. 3910 del 30.12.2002; n. 2245 del 25.07.2003; n. 1272 del 07.05.2004; n. 2523 del 06.08.2004; n. 3296 del 22.10.2004; n. 3517 del 22.11.2005; n. 2530 del 07.08.2006; n. 2402 del 04.08.2009.
L. 413/98 D.M. 20/12/2002 n. 240/D1	€ 55.955.240,85	n. 4362 del 29.12.2004; n. 775 del 15.05.2015, n. 772 del 29.05.2017
L. 350/03 D.M. 11/02/2005 n. DEM/1-8	€ 71.949.537,75	n. 2527 del 07.08.2006; n. 3845 del 04.12.2007; n. 1371 del 06.06.2008; n. 3578 del 25.11.2008; n. 460 del 02.03.2010; n. 2316 del 29.12.2011; n. 1476 del 12.08.2013; n. 1590 del 09.09.2014; n. 774 del 14.05.2015; n. 1541 del 03.11.2015; n. 434 del 07.04.2016; n. 1890 del 25.11.2016; n. 2097 del 13.12.2016, n. 2084 del 14.12.2017.
Totale	€ 143.284.865,05	

Allo stato attuale la prima fase di interventi risulta completata, la seconda risulta in avanzata fase di realizzazione (circa il 90%), la terza, completata per circa il 55%.

Alla realizzazione degli interventi in parola ha provveduto fino al 2005 la Direzione Mobilità avvalendosi dell'Unità periferica regionale C.O.V.N.I. (Centro Operativo Veneto per la Navigazione Interna Interregionale di Rovigo). In seguito, in attuazione dell'art. 69 della L.R. 2 febbraio 1999, n. 7 e in forza della D.G.R. n. 2231 del 09.08.2005, successivamente integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 663 dell'14.03.2006, n. 1827 del 19.06.2007, n. 2476 del 19.10.2010 e n. 1217 del 16.07.2013, è stata delegata allo svolgimento delle funzioni concernenti la manutenzione e gestione delle vie navigabili ricadenti nel territorio regionale la società regionale Sistemi Territoriali S.p.A. (ex Idrovie S.p.A.).

Si fa presente che gli interventi realizzati sulle linee navigabili da parte di Sistemi Territoriali S.p.A. sono riconducibili, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. d) della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, alle opere di interesse regionale, la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla società stessa.

La copertura finanziaria dei sopracitati interventi risulta garantita da fondi statali vincolati stanziati sui capitoli del bilancio regionale n. 100324 e n. 100881, il cui quadro analitico riassuntivo risulta, da ultimo, aggiornato dalle Deliberazioni della

Giunta Regionale n. 772 del 29.05.2017 e n. 2084 del 14.12.2017.

Tra gli interventi in precedenza programmati, vi era lo scavo del canale navigabile della laguna Marinetta fino alla prossimità dello sbocco a mare del Po di Levante nei Comuni di Porto Viro e Rosolina, per un importo complessivo di € 1.800.000,00. A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, Sistemi Territoriali spa e la Cantiere Navale Visentini srl (DGR n. 757 del 28.05.2018), tale Ditta si è fatta carico di finanziare autonomamente lo scavo di approfondimento del canale che va dai - 4,20 metri ai - 5.00 metri, al fine di consentire la fuoriuscita delle unità di navigazione assemblate nel proprio cantiere.

Risulta pertanto necessario provvedere ad una diversa ripartizione dei finanziamenti sopra citati. In tal senso si propone di destinare tali risorse al potenziamento dei punti di attracco e alla manutenzione straordinaria di briccole, segnaletica, caselli, conche, ponti girevoli ecc., oltre che all'esecuzione di espurghi d'alveo lungo la Litoranea Veneta. Si ricorda in proposito che la "Litoranea Veneta" è una via navigabile che ha origine nella Laguna di Venezia e, dopo un percorso di circa 127 km, che tocca i Comuni costieri di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e Bibione - San Michele al Tagliamento sfocia nel Golfo di Trieste. Tale via navigabile negli ultimi anni risulta sempre più frequentata dagli operatori del settore turistico e da traffico diportistico e quindi, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dagli Enti locali e dagli operatori del settore, si ritiene opportuno promuovere una specifica iniziativa per potenziarne la capacità complessiva.

Nel contempo, la società Sistemi Territoriali spa, in qualità di soggetto gestore delle linee navigabili, con note protocollo n. 6225 del 09.04.2018, n. 14346 del 10.08.2018, n. 15431 del 05.09.2018 e n. 18409 del 18.10.2018, ha chiesto di ammettere a finanziamento alcuni interventi sul sistema idroviario padano veneto, utilizzando le somme già oggi impegnate sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 100881 ai sensi della DGR n. 484 del 17.04.2018, secondo il seguente prospetto:

a. Accordo bonario relativo alle riserve iscritte dall'appaltatore dei lavori di adeguamento del ponte Canozio sull'idrovia Fissero - Tartaro - Canal Bianco - Po di Levante, ai parametri della V classe della navigazione fluviale europea in località Sant'Apollinare (RO).	€ 207.771,02
b. Interventi di scavo dell'attraversamento del fiume Adige in corrispondenza dei mandracchi delle conche di Cavanella d'Adige in Comune di Chioggia.	€ 85.000,00
c. Verifica statica ponti stradali e sostegni idraulici di Bussari (Arquà Polesine) e Baricetta (Adria), ai fini di garantire la sicurezza di tali manufatti.	€ 92.000,00
d. Sostituzione catene ammalorate dei sostegni idraulici di Bussari (Arquà Polesine) e Baricetta (Adria) ai fini di garantire l'efficienza della movimentazione delle paratie dei sostegni e quindi della sicurezza idraulica del corso d'acqua.	€ 130.000,00
e. Lavori di demolizione strutture pericolanti della conca storica di Brondolo (Chioggia) ai fini di garantire la messa in sicurezza dell'area.	€ 50.000,00
f. Lavori di ripristino passerelle e torri di manovra della conca di Brondolo vecchia (Chioggia). Si tratta di manufatti che necessitano di una manutenzione straordinaria in quanto appaiono in notevole stato di degrado.	€ 55.000,00
Totale	€ 619.771,02

Con riferimento al punto a), si fa presente che la procedura dell'accordo bonario relativo alle riserve iscritte dall'appaltatore dei lavori è stata oggetto di verifiche tecniche ed amministrative condotte dall'Unità Organizzativa Lavori pubblici della Regione, a seguito delle quali, Sistemi Territoriali spa, con nota prot.n. 18513 del 18.10.2018, ha fornito i chiarimenti e gli elementi integrativi necessari per dare atto della corretta applicazione dell'art. 240 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Oltre a quanto sopra evidenziato, l'Interporto di Rovigo spa, con nota in data 27.09.2018, ha indicato la necessità di provvedere al ripristino dei fondali a ridosso della banchina dell'infrastruttura logistica fino al raggiungimento della quota di sicurezza di -3,50 metri. Si ricorda che l'interporto è posto ai margini del canale navigabile Canalbianco, al centro del sistema idroviario padano - veneto, in diretta relazione con i porti di Venezia e di Chioggia con gli scali fluviali di Mantova e Cremona. Sulla scorta della stima dell'intervento in parola, quantificata in € 800.000,00, si propone di integrare la programmazione generale degli interventi per il miglioramento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto a valere sui fondi statali vincolati stanziati nei capitoli del bilancio regionale n. 100324 e n. 100881.

Si fa presente infine che in attuazione del Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 7 del 05.06.2018, spetta all'Unità Organizzativa Lavori Pubblici la competenza gestionale inerente l'attività di impegno di spesa, istruttoria di verifica tecnica, rendicontazione e successiva liquidazione degli interventi nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e Sistemi Territoriali S.p.A. approvato con D.G.R. n. 1827 del 19.06.2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si propone pertanto di approvare il quadro aggiornato degli interventi riguardanti il miglioramento e potenziamento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto, la cui realizzazione è affidata alla società Sistemi Territoriali S.p.A. (**Allegato A**). Tale elenco recepisce le istanze sopra descritte rimodulando gli importi degli interventi sulla seconda e terza fase del programma delle opere di cui alla L. 29 novembre 1990, n. 380.

Ad ultimo si dà atto che con L.R. n. 40 del 14.11.2018 è stata definita una sostanziale modifica dell'assetto organizzativo della società Sistemi Territoriali S.p.A., con la contestuale costituzione di una nuova società operante in regime giuridico in "house providing" cui sarà affidata, tra l'altro, anche la competenza sulla gestione delle vie navigabili. Ai sensi dell'art. 5 c. 2 della norma citata, tuttavia, fino alla data del provvedimento della Giunta regionale con cui verrà attestato il completamento di tutti gli adempimenti necessari al conseguimento della piena operatività della nuova società, i rapporti tra la Regione e Sistemi Territoriali S.p.A. rimangono invariati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le DD.GG.RR. n. 2231 del 09.08.2005, n. 663 del 14.03.2006, n. 1827 del 19.06.2007, n. 2476 del 19.10.2010, n. 1217 del 16.07.2013;

VISTA la DGR n. 772 del 29.05.2017;

VISTA la DGR n. 2084 del 14.12.2017;

VISTA la DGR n. 484 del 17.04.2018;

VISTO l'art. 69 della L.R. 02.02.1999, n. 7;

VISTO l'art. 2 comma 2 lettera o) della L.R. 31.12.2012 n. 54;

VISTO l'art. 5 comma 2 della L.R. 14.11.2018 n. 40;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento del programma degli interventi sul sistema idroviario padano veneto in conformità a quanto previsto dalla Legge 29 novembre 1990, n. 380, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
3. di dare atto che il finanziamento degli interventi riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento è garantito dai fondi a valere sui capitoli di bilancio n. 100881 e n. 100324, derivanti da assegnazioni statali vincolate in parte già impegnate con DGR n. 484 del 17.04.2018 sul capitolo di bilancio n. 100881 e in parte con somme che verranno allocate a bilancio a seguito di reiscrizione;
4. di dare atto che all'assunzione o conferma delle obbligazioni di spesa derivanti dall'approvazione del programma degli interventi di cui al punto 1) provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Lavori pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica;
5. di incaricare il Direttore U.O. Lavori pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.